

COME FARE? DATTI UNA SCOSSA! CHIEDI UNA VISITA TECNICA

A partire dal 20 ottobre potrai richiedere una visita tecnica informativa di un Architetto o Ingegnere, esperto in rischio sismico da svolgere, senza alcun costo, nel **mele di novembre**.

Basta andare sul sito www.giornataprevenzionesismica.it

È il programma di prevenzione attiva **Diamoci una Scossa!** Il Professionista verrà a casa tua e ti fornirà una prima informazione sullo stato di sicurezza della tua abitazione, sulle possibilità di interventi di riduzione del rischio sismico e su come ottenere il contributo statale Sisma Bonus, che oggi arriva fino all'85% delle spese di adeguamento sismico. Datti una scossa! Non costa nulla e basta solo un click!

TECNOLOGIA NON INVASIVA

La tecnologia oggi disponibile permette in molti casi di svolgere lavori all'esterno dell'edificio senza la necessità che i proprietari dell'immobile soggiornino altrove durante i lavori di adeguamento.

SUPERBONUS

È prevista l'introduzione di un **superbonus** per le spese relative agli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.

Le opere devono essere finalizzate alla **riduzione del rischio sismico** e, contemporaneamente, alla **riqualificazione energetica**.

Ciò consente un innalzamento del **tetto di spesa a 136.000 euro** per ogni unità abitativa del condominio.

E DUNQUE?

Novembre è il **Mese della Prevenzione Sismica**. Approfittane!

Chiedi una **Visita tecnica informativa** su www.giornataprevenzionesismica.it

Metti in sicurezza la tua casa e non perdere il **Contributo dello Stato!**



20 OTTOBRE
GIORNATA NAZIONALE
PREVENZIONE
SISMICA

La Sicurezza inizia
dalla Conoscenza.
La Tua

Sisma Bonus

Un'opportunità per
guadagnare in sicurezza
e ricevere un contributo dello
Stato pari all'85% dei lavori

MESE DELLA
PREVENZIONE SISMICA

NOVEMBRE 2019



CHE COS'È IL SISMA BONUS

A partire dal 1° luglio 2019 è possibile ottenere un contributo dallo Stato fino all'85% dell'importo dei lavori di adeguamento sismico delle abitazioni, prime e seconde case, edifici produttivi e parti comuni condominiali.

DOVE SI APPLICA

In quasi tutto il territorio nazionale, ovvero nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1, 2) e nelle zone sismiche a minore pericolosità (zona sismica 3), secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003.

QUANDO SI ATTIVA

Per tutti gli interventi strutturali effettuati tra il 1° gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2021 che permettono di conseguire un miglioramento sismico dell'edificio.

COME SI CLASSIFICA LA SICUREZZA SISMICA

La sicurezza di un edificio si può determinare avvalendosi di un tecnico che a seguito di un'approfondita diagnosi dell'immobile ne determina la Classe di rischio sismico: dalla A+ (minore rischio) alla G (maggiore rischio).



PER OTTENERE IL BONUS BISOGNA

Rivolgersi ad un **professionista abilitato** per:

- ✓ Eseguire la diagnosi ed individuare la classe di rischio iniziale
- ✓ Progettare un intervento di messa in sicurezza con miglioramento della classe di rischio
- ✓ Svolgere i lavori ed ottenere la certificazione dei nuovi valori di rischio raggiunti con le opere di consolidamento.

LA CONVENIENZA NEL FARE DI PIÙ

Il contributo è proporzionale al miglioramento sismico apportato all'edificio:

- ✓ **per abitazioni, prime e seconde case e per edifici produttivi**
70% se migliora di 1 classe di rischio
80% se migliora di 2 o più classi di rischio
- ✓ **parti comuni condominiali**
75% se migliora di 1 classe di rischio
85% se migliora di 2 o più classi di rischio.

Per gli edifici per i quali non si hanno variazioni di Classe di rischio sismico è possibile comunque avvalersi di un contributo pari al 50% dei lavori.

QUANTO VALE IL RISPARMIO

L'ammontare complessivo delle spese ammesso al beneficio non può superare 96.000 euro per unità immobiliare, comprese le spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili.

Il risparmio massimo è dunque pari a 81.600 euro (l'85% della spesa massima).

Ad esempio, un condominio composto da 15 unità abitative avrà diritto ad un contributo massimo di 1.224.000 euro.